



DELIBERAZIONE N° 202300789

SEDUTA DEL 30/11/2023

Ufficio Risorse umane e Organizzazione
11BB

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

CCNL Area delle Funzioni Locali - Sezione Dirigenti sottoscritto il 17 dicembre 2020: Definizione delle materie oggetto di mancato accordo decentrato annualita 2022 e 2023 (art. 40, comma 3 ter D.lgs 165/2001 e art.8 CCNL Area delle 17.12.2020)

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 30/11/2023 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Michele Busciolano**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Alfonso Marrazzo**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 602 del 29/09/2023 avente ad oggetto “D.G.R. n. 214 del 14/04/2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art.11-bis Aggiornamento”;

VISTA la D.G.R. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta Regionale;

VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Regolamento n. 1 del 05/05/2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2/03/1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e ss.mm.ii., intervenute come da ultimo con la Legge Regionale n. 29 del 30 dicembre 2019 recante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta Regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con legge statutaria n. 1 del 17/11/2016, come modificato e integrato con legge statutaria n. 1 del 18/07/2018;

VISTO il D.P.G.R. n. 164 del 24.10.2020 concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale emanato ai sensi dell’art. 1 della menzionata L.R. n. 29/2019;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021 riguardante l’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata emanato ai sensi dell’art. 2 della succitata L.R. n. 29/2019 e s.m.i., intervenute con il Regolamento n. 3 del 15/11/2021 e n. 4 del 29/12/2021;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 con la quale è stato riapprovato il documento recante l’Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;

VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 con la quale sono stati conferiti incarichi direzionali di strutture regionali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato interessati dall’interpello di cui alla DGR n. 758/2021;

VISTO in particolare il punto 7. della succitata deliberazione, laddove è riservato di provvedere con separato atto all’affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, medio tempore, la reggenza è affidata al Direttore Generale;

VISTA la D.G.R. n. 762 del 14/11/2022 avente ad oggetto: “Art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale” con la quale è stata affidata la responsabilità della Direzione Generale per le Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali;

DATO ATTO che il Dirigente designato con la citata D.G.R. 762/2022 per le funzioni di Direttore Generale delle Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali, ha assunto servizio in data 20/12/2022;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 34/2001 “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 5 giugno 2023, n. 11 “Legge di Stabilità Regionale 2023”;

VISTA la L.R. 5 giugno 2023, n. 12 “Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 323 dell’08/06/2023, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025, ai sensi dell’art. 39, c.10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 324 dell’08/06/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025, ai sensi dell’art. 39, c.10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 369 del 23/06/2023 con cui è stato approvato il disegno di legge “Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2022”;

VISTA la L.R. 28 luglio 2023, n. 21 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. n. 472 del 31/07/2023 recante “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;

VISTO l'art.2 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 15/2009 e dal D.Lgs. n.150/2009, in materia di disciplina dei rapporti di lavoro e di stipula e validità dei contratti collettivi;

VISTO altresì l'art. 40 dello stesso decreto, così come modificato dal D.Lgs. n.150/2009, in materia di contrattazione collettiva integrativa;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali del triennio 2016-2018– Sezione Dirigenti sottoscritto in data 17.12.2020 ed in particolare l'art.8 che stabilisce tempi e procedure per la stipulazione della contrattazione integrativa;

VISTA la D.G.R. n. 29 del 26.01.2023 con la quale è stata ricostituita, per la contrattazione relativa all'Area della Dirigenza, la delegazione trattante di parte pubblica del ruolo unico regionale abilitata alle trattative per la sottoscrizione dei contratti decentrati integrativi individuando il Direttore Generale della Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari Generali o suo delegato componente unico e con funzioni di Presidente;

DATO ATTO che con la medesima Deliberazione la Giunta Regionale ha dettato le direttive al Presidente della delegazione per la conduzione delle trattative con particolare riferimento alla necessità di differenziazione e variabilità nel processo di valutazione dei dirigenti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.11BB.2022/D.00505 del 24.10.2022 avente ad oggetto: “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area dirigenza anno 2022 – art. 57 CCNL Area delle Funzioni locali sottoscritto il 17.12.2020 con la quale è stato costituito il relativo fondo pari a € 2.684.304;

DATO ATTO che con nota prot. n. 21223 del 31.1.2023 è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti un parere preliminare di compatibilità finanziaria sull'ipotesi di costituzione del fondo 2023 dell'Area dirigenza quantificato in € 2.689.148;

RISCONTRATO che con verbale n. 3/2023 del 14.2.2023 il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono elementi ostativi in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 – Area dirigenza;

CONSIDERATO altresì che le risorse sono state definite alla luce dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, dell'art. 33 comma 1 del D.L.34 del 30 aprile 2019 nonché del Decreto 3 settembre 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che la delegazione trattante per la definizione del contratto integrativo dell'Area della dirigenza si è riunita nelle seguenti date:

- 8 febbraio 2023
- 4 maggio 2023
- 13 giugno 2023
- 5 settembre 2023
- 14 settembre 2023;

CONSIDERATO che, nonostante le numerose riunioni della delegazione trattante, non è stato raggiunto l'accordo per la sottoscrizione della preintesa del contratto integrativo per la definizione dell'utilizzo delle risorse dei fondi 2022 e 2023;

CONSIDERATO che le parti sindacali hanno richiamato l'applicazione dell'art.1 comma 4 del CCDI Area Dirigenti parte normativa e riparto fondo 2021 sottoscritto in data 13.12.2021 laddove si prevede che *“il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato integrativo salvo che una delle parti, almeno tre mesi prima della naturale scadenza, non ne chieda la disdetta;*

CONSIDERATO che il CCNL Area Dirigenza demanda alla contrattazione integrativa il criterio di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e prevede che lo stesso Fondo debba

essere costituito necessariamente annualmente entro i limiti finanziari della vigente normativa in materia e con le risorse di cui all'art.57 del CCNL 17.12.2020;

CONSIDERATO quindi che, pur riferendosi all'ultrattività dell'efficacia della precedente intesa contrattuale, la stipulazione del contratto integrativo decentrato annuale è necessario ed indispensabile per definire la modalità di riparto delle risorse definite nel fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2022 e 2023;

RILEVATO altresì che il Sistema di valutazione della performance di cui alla DGR n.1391/2018 aggiornato per l'anno 2022 con DGR n.185 del 8.4.2022 ha demandato alla contrattazione integrativa la definizione di alcuni aspetti per il calcolo della retribuzione di risultato tra cui:

- 1) la distribuzione delle risorse tra performance organizzativa e performance individuale
- 2) il collegamento tra i punteggi di valutazione di performance organizzativa e i correlati trattamenti economici in relazione alle fasce definite.

PRESO ATTO che la mancanza del contratto integrativo impedisce l'erogazione dei trattamenti economici accessori (vedi Orientamenti applicativi ARAN 9/2/2017 RAL 1901 nonché Deliberazione Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n.53/2021/PRSE e Decisione di parifica 2021 n.61/2022 Regione Basilicata);

RITENUTO di dover provvedere, anche a causa del lasso di tempo ormai trascorso e considerato che il protrarsi delle trattative potrebbe determinare un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.40 comma 3-ter del DLgs 165/2001 nonché dell'art.8 comma 5 del CCNL 17.12.2020, in via provvisoria sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione;

CONSIDERATO che nel documento allegato sono definite le materie oggetto del mancato accordo per gli aspetti demandati dal Sistema di valutazione nonché le tabelle di riparto dei fondi 2022 e 2023 tra indennità di posizione e risultato tenendo conto delle direttive di cui alla richiamata D.G.R. n.29 del 26.01.2023;

Su proposta del Presidente;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi dell'art.40 comma 3-ter del DLgs 165/2001 nonché dell'art.8 comma 5 del CCNL 17.12.2020, il documento allegato con il quale sono definite, in via provvisoria e fino alla successiva sottoscrizione:
 - a) i criteri da utilizzare a partire dall'annualità 2022 per la distribuzione delle risorse tra performance organizzativa e performance individuale nonché il collegamento tra i punteggi di valutazione di performance organizzativa e i correlati trattamenti economici in relazione alle fasce definite dal Sistema di valutazione della performance di cui alla DGR n.1391/2018 aggiornato per l'anno 2022 con DGR n.185 del 8.4.2022;
 - b) le tabelle di riparto tra indennità di posizione e di risultato dei fondi 2022 e 2023 già costituiti con gli atti richiamati in premessa
2. di demandare all'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Francesca Milione**

IL DIRIGENTE **Alfonso Marrazzo**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

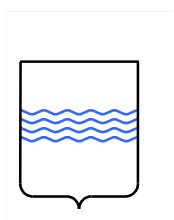
IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE

RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione

nov. 2023

AREA DELLA DIRIGENZA

**Definizione delle materie oggetto del mancato accordo
decentrato annualità 2022 e 2023**

**(art.40, comma 3 ter D.lgs 165/2001 e art. 8 CCNL
17.12.2020)**

ART. 1
Retribuzione di risultato: differenziazione e variabilita'
(art. 30 CCNL 17.12.2020)

1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione della performance conseguiti dai dirigenti e la sua erogazione può avvenire solo a seguito di valutazione positiva secondo il sistema di valutazione adottato dall'ente.
2. Le risorse destinate alla retribuzione di risultato sono quelle previste nel riparto del fondo di cui all'art.57 del CCNL 17.12.2020 integrate dalle risorse derivanti dall'applicazione della disciplina sulla onnicomprensività ai sensi dell'art. 60 del CCNL 17.12.2020 e della disciplina adottata dall'ente vigente in materia di onnicomprensività con la D.G.R. n.2310/2014.
3. L'indennità di risultato è determinata secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla D.G.R. n. 1391/2018, come aggiornato per l'anno 2022 con D.G.R. n. 185 del 08/04/2022.
4. Si stabiliscono, con decorrenza dal 2022, come segue gli aspetti demandati alla contrattazione decentrata:

A) Le risorse destinate all'indennità di risultato sono così distribuite tra le due componenti della performance:

- 60 % per remunerare la performance organizzativa
- 40% per remunerare la performance individuale

B) Il collegamento tra performance organizzativa e individuale e trattamento economico correlato è così stabilito:

- a) Il Sistema di valutazione vigente prevede che il punteggio complessivo di **performance organizzativa** è ottenuto come media aritmetica ponderata dei punteggi attribuiti a ciascun parametro ed è suddiviso secondo quattro distinte fasce di merito, per cui si definisce il collegamento tra punteggi di performance organizzativa conseguiti e trattamenti economici correlati in termini di risorse economiche destinate, nel modo seguente:

VALUTAZIONE	FASCIA	PERCENTUALE della quota destinata a performance organizzativa
da 9 a 10	A	100%
da 7 a 8,9	B	80%
da 6 a 6,9	C	60%
da 0 a 5,9	D	0

Il punteggio inferiore a 6 dà luogo alla valutazione negativa e di conseguenza non si potrà percepire alcuna premialità.

- b) Il Sistema di valutazione vigente prevede che il punteggio di valutazione complessiva della **performance individuale** è ottenuta come media aritmetica ponderata dei punteggi conseguiti con riferimento alla performance operativa e alla performance di ruolo ed è suddiviso secondo quattro distinte fasce di merito, per cui si definisce il collegamento tra valutazione conseguita e trattamenti economici correlati alla performance individuale in termini di risorse economiche destinate, nel modo seguente:

VALUTAZIONE	FASCIA	PERCENTUALE della quota destinata a performance individuale
da 9 a 10	A	100%
da 7 a 8,9	B	80%
da 6 a 6,9	C	60%
da 0 a 5,9	D	0

Il punteggio totale inferiore a 6 dà luogo alla valutazione negativa e di conseguenza non si potrà percepire alcuna premialità, né relativa alla performance organizzativa, né a quella individuale.

5. Si conferma quanto previsto dal CCDI annualità 2021 sottoscritto in data 13.12.2021 per ogni ulteriore aspetto relativo alla retribuzione di risultato.

ART. 2

Utilizzo delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato annualità 2022 (art. 57 CCNL 17.12.2020)

1. Il fondo 2022 dell'Area della Dirigenza vigente, ai sensi dell'art. 57 CCNL 2016-2018 sottoscritto il 17.12.2020, è stato costituito con D.D. n. 11BB.2022/D.00505 del 24/10/2022;
2. Il fondo 2022 ammonta ad € **2.684.304 (Allegato 1)** e rientra nel limite di quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n.75 del 25.5.2017.
3. Si precisa che il limite al trattamento economico accessorio di tale fondo resta quello di cui all'art.23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 in applicazione di quanto previsto dall'art. 33 comma 1 del D.L. n. 34/2019 in quanto il personale Dirigente in servizio al 1.1.2022 presso la Regione Basilicata risulta inferiore a quello rilevato al 31.12.2018;
4. Le risorse del fondo dell'anno 2022 sono suddivise tra indennità di posizione e retribuzione di risultato nella misura dell'85% per la retribuzione di posizione e del 15% per la retribuzione di risultato.
5. Nei confronti del personale cessato o che cesserà dal servizio con diritto a pensione nel periodo di vigenza del presente C.C.D.I. di parte economica ha effetto integralmente quanto concordato per l'annualità sopra citate alle scadenze e negli importi previsti nella sopracitata tabella.

ART. 3

Utilizzo delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato annualità 2023 (art. 57 CCNL 17.12.2020)

1. Il fondo 2023 dell'Area della Dirigenza, ai sensi dell'art. 57 CCNL 2016-2018 sottoscritto il 17.12.2020, ammonta ad € **2.689.148 (Allegato 2)** e rientra nel limite di quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n.75 del 25.5.2017 come certificato preliminarmente dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n.3/2023 del 14.2.2023.
2. Si precisa che il limite al trattamento economico accessorio di tale fondo resta quello di cui all'art.23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 in applicazione di quanto previsto dall'art. 33 comma 1 del D.L. n. 34/2019 in quanto il personale Dirigente in servizio al 1.1.2023 presso la Regione Basilicata risulta inferiore a quello rilevato al 31.12.2018;
3. Le risorse del fondo dell'anno 2023 sono suddivise tra indennità di posizione e retribuzione di risultato nella misura dell'85% per la retribuzione di posizione e del 15% per la retribuzione di risultato;
4. Nei confronti del personale cessato o che cesserà dal servizio con diritto a pensione nel periodo di vigenza del presente C.C.D.I. di parte economica ha effetto integralmente quanto concordato per l'annualità sopra citate alle scadenze e negli importi previsti nella sopracitata tabella.

**UTILIZZO FONDO ANNO 2022 REGIONE BASILICATA
AREA DIRIGENZA**

art. 57 CCNL 2016-2018 CCNL 17.12.2020

Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato

			Euro
comma 2	a)	unico importo annuale risorse certe e stabili 2020 come certificato dal Collegio di Revisori (verbale n.24/2020) destinate al retribuzione e risultato nell'anno di sottoscrizione CCNL 2016-2018 (17.12.2020)	2.827.518
		a detrarre importo decurtato in attuazione della L.R.41/2020 art.10 comma 5 per il finanziamento del Fondo ALSIA per il personale dirigenziale ivi trasferiti (DGR n.61/2021)	-234.535
comma 2	a)	RIA del personale dirigenziale cessato annualità 2020	4.152
comma 2	a)	risorse previste dall'art.56 del CCNL incremento 1,53% del monte salari 2015 (m.s. € 5.391.029)	82.483
comma 2	c)	RIA del personale cessato dal servizio 2021 (a decorrere dal 2022 quota annuale)	3.362
		TOTALE RISORSE STABILI	2.682.980
comma 2	b)	risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art.43 della L.n.449/1997 di cui all'art.24 comma 3 del D.lgs n.165/2001	
comma 2	c)	RIA del personale dirigenziale cessato annualità 2021 - ratei dell'annualità (a partire dal fondo 2002)	1.324
comma 2	d)	i) onnicomprensività trattamento economico art. 60 CCNL 17.12.2020	
comma 2	e)	Risorse autonomamente stanziate dall'Ente per scelte organizzative e gestionali in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti di cui alla norme vigenti (art.23 DL75/2017)	
		compensi professionali avvocati (criteri art.45 comma 1 lett.h)	
		TOTALE FONDO	2.684.304
ai sensi dell'art.33 comma 1 del D.L.n.34 del 2019 è fatto salvo il limite di cui all'art.23 comma 2 del Dlgs 75/2017 in quanto il personale in servizio al 1.1.2022 è inferiore al numero rilevato al 31.12.2018			
		Risorse già erogate a titolo di risultato in applicazione principio onnicomprensività	0
UTILIZZO DELLE RISORSE			
RETRIBUZIONE INDENNITA' POSIZIONE 85%			2.281.658
RETRIBUZIONE INDENNITA' RISULTATO 15%			402.646

REGIONE BASILICATA
UTILIZZO FONDO ANNO 2023 - AREA DIRIGENZA

art. 57 CCNL 2016-2018 CCNL 17.12.2020

Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato

		Euro	
comma 2	a)	unico importo annuale risorse certe e stabili 2020 come certificato dal Collegio di Revisori (verbale n.24/2020) destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione CCNL 2016-2018 (17.12.2020)	2.827.518,00
		a detrarre importo decurtato in attuazione della L.R.41/2020 art.10 comma 5 per il finanziamento del Fondo ALSIA per il personale dirigenziale ivi trasferiti (DGR n.61/2021)	-234.535,00
		unico importo annuale risorse certe e stabili 2020 come certificato dal Collegio di Revisori (verbale n.24/2020) destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione CCNL 2016-2018 (17.12.2020) al netto della decurtazione risorse per trasferimento personale ad ALSIA	2.592.983,00
comma 2	a)	RIA del personale dirigenziale cessato annualità 2020	4.152,00
comma 2	a)	risorse previste dall'art.56 del CCNL incremento 1,53% del monte salari dirigenti 2015 (m.s. € 5.391.029)	82.483,00
comma 2	c)	RIA del personale dirigenziale cessato dal servizio negli anni 2021 e 2022 (a decorrere dall'anno 2022 quota intera annuale)	7.022,00
		TOTALE RISORSE STABILI	2.686.640,00
comma 2	b)	risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art.43 della L.n.449/1997 di cui all'art.24 comma 3 del D.lgs n.165/2001	-
comma 2	c)	RIA del personale dirigenziale cessato dal servizio nell'anno 2022 (solo per l'anno 2022 ratei per i mesi di cessazione)	2.508,00
comma 2	d)	i) onnicomprensività trattamento economico art. 60 CCNL 17.12.2020	
comma 2	e)	Risorse autonomamente stanziare dall'Ente per scelte organizzative e gestionali in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti di cui alla norme vigenti (art.23 DL75/2017)	
		compensi professionali avvocati (criteri art.45 comma 1 lett.h)	
		TOTALE RISORSE VARIABILI	2.508,00
		TOTALE FONDO	2.689.148,00
ai sensi dell'art.33 comma 1 del D.L.n.34 del 2019 è fatto salvo il limite di cui all'art.23 comma 2 del Dlgs 75/2017 in quanto il personale in servizio al 1.1.2023 è inferiore al numero rilevato al 31.12.2018			
Risorse già erogate a titolo di risultato in applicazione principio onnicomprensività			0,00
UTILIZZO DELLE RISORSE			
RETRIBUZIONE INDENNITA' POSIZIONE 85%			2.285.776,00
RETRIBUZIONE INDENNITA' RISULTATO 15%			403.372,00